

È stata una decisione di cuore

Nessuno ha strapazzato la pazienza dei presenti con lunghi discorsi. All'AD di Bio Suisse al contrario sono stati presentati contributi ben preparati, precisi ed interessanti. Pure io, esordiente in ambito agricolo, sono riuscita in breve tempo ad afferrare l'ampio ventaglio di opinioni su singoli temi. Questa AD mi ha mostrato che cosa dovrebbe essere la politica: un incontro rispettoso, un ascolto attivo, un po' di umorismo e poesia. E soprattutto decisioni coraggiose – che non devono necessariamente servire a ingrossare il proprio borsello.

Il divieto di spermasexing sarà anche un argomento di vendita per il settore bio, il chiaro no dei delegati in merito è però stata una decisione di cuore. Con l'autorizzazione di far nascere in modo mirato vitelli femmine delle migliori vacche da latte mediante sperma sessato, il noto problema dello smercio dei vitelli di razze da latte avrebbe potuto essere risolto a lungo termine. Purtroppo attualmente la realtà è che circa il 90 per cento dei vitelli maschi di razze da latte bio finisce nel canale dell'ingrasso convenzionale. Oppure è destinato a morire. Ciò è crudele e non ha nulla a che vedere con l'equilibrio perseguito.

Servono pertanto soluzioni immediate. Il problema è il prezzo delle rimonte delle razze da latte. Come spiega il ricercatore di scienze economiche Jens Martignoni a pagina 6, per una formazione equa dei prezzi sarebbe necessario coinvolgere direttamente anche i consumatori nelle trattative sui prezzi. Quale prezzo sarebbero disposti a pagare per un destino dei vitelli più rispettoso degli animali?



Franziska Hämmerli, redattrice



Sommario

Produzione

Prezzi equi

4 È questione del sistema monetario ed economico

Bio Suisse e FiBL

Assemblea dei delegati

8 No allo spermasexing per bestiame da latte

Rubriche

3 Brevi notizie

7 Brevi notizie

10 Bio Ticino

12 Impressum